

# COMUNE DI VALLEDOLMO

## CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 06-03-2024	OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026
Riferim. Prop. N.7 del 13-02-2024	

L'anno **duemilaventiquattro** del giorno **sei** del mese di **marzo** alle ore **18:00** e seguenti, nel Comune di Valledolmo, nella Aula Consiliare del Palazzo Municipale, a seguito di regolare convocazione, ai sensi dell'art. 13, della L.R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Catania Peppuccio	P	Conti Maria Grazia	A
Runfolo Carmelo	P	Dispenza Antonino	P
Vallone Maria Piera	P	Signorello Luca Antonino	P
Immordino Giuseppa	P	Oddo Orazio	A
Leone Rosaria	P	Battaglia Rossella Anna	P

Risultano presenti n. **8** e assenti n. **2**

La seduta è Pubblica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Presidente, **Dott. Peppuccio Catania**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Antonino Russo**

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 13-02-2024**

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**PREMESSO:**

- CHE con deliberazione della Giunta Municipale n. 20 del 05/02/2024 è stato esaminato ed approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026;
- con il D.Lgs. 118/2011 in attuazione agli art. 1 e 2 della Legge 5/5/2009 n. 42 è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**VISTI** i commi 1 e 2 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014 e dall'art. 1, comma 510, legge 190 del 2014, in base ai quali:

*"1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un'orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell' Interno, d'intesa con il Ministro dell' economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*

*2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario."*

**VISTO** l'articolo n. 170 del TUEL secondo cui:

- *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.  
Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, La Giunta Comunale presenta al Consiglio Comunale la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli Enti Locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'Ordinamento Contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli Enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;*
- *Il Documento Unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;*
- *Il Documento Unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*
- *Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato alla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;*
- *Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;*
- *Gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono predisporre il Documento Unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni;*
- *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**CONSIDERATO** che per l'esercizio finanziario 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è stato differito al 15 marzo 2024.

**ATTESO CHE**, secondo quanto chiarito dalla Commissione Arconet, il termine per l'approvazione non è da considerarsi perentorio, e i Comuni approvano il D.U.P. prima dell'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

**DATO ATTO** che questo ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto predispone il DUP semplificato;

**RICORDATO** che il DUPS si compone di due sezioni:

1. analisi interna ed esterna dell'Ente: ovvero delle caratteristiche territoriali, socio-economiche, demografiche, della gestione dei servizi pubblici locali e delle risorse umane e dei vincoli di finanza pubblica;
2. definizione dell'orientamento generale della programmazione riferito al bilancio di previsione: ovvero gli indirizzi relativi alle entrate e alle spese dell'Ente, l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio e gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo Amministrazione pubblica.

**RILEVATO** che Arconet ha chiarito nella FAQ n. 51 del 16 febbraio 2023 quanto segue:

*"Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.*

*Al riguardo, si richiamano:*

- *l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che " il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto";*
- *l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che " in ogni caso di*

*differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".*

*Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG.*

*In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.*

*Ad esempio, gli enti locali che non si sono avvalsi delle facoltà di rinvio, nel corso del 2022 hanno approvato il DUP 2023-2025, la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, il bilancio di previsione 2023 – 2025 e il PEG 2023-2025. Sulla base del quadro di programmazione definito da tali documenti nell'anno successivo è approvato il PIAO 2023-2025.*

*Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce. Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi."*

**RICHIAMATI** i seguenti documenti di programmazione:

- Con propria deliberazione di G.M. n. 07 del 12/01/2024 è stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche anno 2024/2026 ed elenco annuale 2024, senza la quale non è stato possibile presentare prima la presente proposta;
- Con propria deliberazione di G.M. n. 134 del 28/12/2023 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024/2026 (art.58 comma 1 della legge 133/2008);
- Con propria deliberazione di G.M. n. 135 del 28/12/2023 è stato approvato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024/2026 in conformità a quanto disposto dall' art. 37 del D.lgs.36/2023;

**RICHIAMATE** altresì:

- La nota prot. 13433 del 05/09/2023 avente ad oggetto "*Aggiornamento Principio contabile inerente il processo di approvazione dei bilanci degli enti locali*" trasmessa al Sindaco, alla Giunta, al Segretario e ai Responsabili dei settori;
- la nota prot. 13846 del 13/09/2023 avente ad oggetto "*Trasmissione Bilancio tecnico di previsione 2024 – 2026*" Art. 1 - Decreto MEF 25/07/2023 (Processo di bilancio degli enti locali), trasmessa ai Responsabili dei settori, alla Giunta e al Segretario.

**DATO ATTO** che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

**VISTO** e richiamato il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 12/02/2018;

**VISTO** il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile;

**VISTO** il d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ATTESO** che sul presente atto v'è acquisito il parere del Revisore prima di sottoporlo all'approvazione del Consiglio comunale;

### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

1. **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art12 LR 44/1991.

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO  
Antonino Russo  
(Firmato elettronicamente)

## **PARERI**

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Valledolmo, 13-02-2024

Il Responsabile del Settore

**Antonino Russo**

(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Valledolmo, 13-02-2024

Il Responsabile del Settore Finanziario

**Dott. Giocchino Di Baudo**

(Firmato digitalmente)

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, introducendo il punto dando lettura della proposta e del verbale della Commissione consiliare competente di cui dà lettura. Comunica inoltre che è stato depositato il bilancio e trasmesso al Revisore del Conto, per il parere, per fare il consiglio comunale entro 10 giorni per la relativa approvazione.

La Proposta di DUP, semplificato, in quanto siamo un comune al di sotto dei 5000 abitanti è collegato al PIAO di prossima approvazione ed è munito del parere del Revisore del Conto che è favorevole. Quindi, fa una esposizione sintetica dei documenti che compongono il DUP e della valutazione complessiva del Revisore che come detto è stato espresso favorevolmente.

Seguono gli interventi:

del Rag. Di Baudo il quale effettua una illustrazione più puntuale del documento contabile dal quale fornisce alcuni dati, più significativi. Ricorda che il DUP si compone di una parte strategica ed una parte programmatico-politica, contiene, tra l'altro il Piano Triennale delle OO. PP., il Piano triennale delle spese di beni e servizi. Evidenzia, per questa ultima parte, le entrate e le uscite previste, definisce la situazione di cassa al 31.12.2023, il livello di indebitamento e il ripiano del disavanzo di amministrazione, per gli anni pregressi. Rimane a disposizione dei consiglieri per ogni ulteriore richiesta di informazioni.

Del Presidente del C.C. il quale a questo punto, procede a fare una carrellata delle opere previste nel piano annuale delle opere pubbliche.

Entra in aula il Sindaco (ore 19,41).

Continua il suo intervento il Presidente del C. C. il quale rivolge una raccomandazione ai Capi Area, ai quali riconosce la dedizione al lavoro, quella di assicurare la loro presenza in consiglio comunale e ciò per consentire al consiglio di esprimersi e deliberare con chiarezza e certezza. La vostra presenza è importante, nell'interesse di tutti.

Registrato nessun altro intervento, il Presidente del C. C. mette ai voti la proposta, che ottiene il voto favorevole ed unanime dei presenti (8 su 8)

Quindi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la suesposta votazione espressa per alzata di mano,

#### DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, facendola propria.

Quindi, con separata ed unanime votazione espressa in modo palese (8 su 8), dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL Presidente  
**Dott. Peppuccio Catania**  
(Firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
**Carmelo Runfola**  
(Firmato digitalmente)

IL Segretario Comunale  
**Antonino Russo**  
(Firmato digitalmente)

---

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, il \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al num. \_\_\_\_\_

Valledolmo,

Il Resp.le della pubblicazione

(Firmato digitalmente)

---

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo *on line*

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione, in applicazione della l.r. n. 44/1991 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

**Antonino Russo**

(Firmato digitalmente)

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-03-2024

perchè dichiarata immediatamente esecutiva

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

**Antonino Russo**

(Firmato digitalmente)